



Codice di condotta Fornitori Gruppo ENAV S.p.A.



INDICE

1 INTRODUZIONE

- 1.1 Leggi e normative
- 1.2 Segnalazione di dubbi o violazioni
- 1.3 Monitoraggio della conformità e misure correttive
- 1.4 Trasparenza e tracciabilità
- 1.5 Evoluzione del documento

2 LAVORO E DIRITTI UMANI

- 2.1 Rapporti di lavoro
- 2.2 Lavoro minorile, lavoratori giovani, apprendisti e tirocinanti
- 2.3 Lavoro forzato, obbligatorio, manodopera a contratto, schiavitù, tratta e prigionia
- 2.4 Orario di lavoro
- 2.5 Retribuzione e benefit
- 2.6 Discriminazione
- 2.7 Abuso, coercizione, molestie e provvedimenti disciplinari
- 2.8 Libertà di associazione e negoziazione collettiva
- 2.9 Formazione e sviluppo

3 SALUTE E SICUREZZA

- 3.1 Ambiente di lavoro
- 3.2 Prevenzione infortuni
- 3.3 Responsabile salute e sicurezza
- 3.4 Emergenze sanitarie

4 AMBIENTE

- 4.1 Impatto ambientale
- 4.2 Efficienza delle risorse ed energia pulita
- 4.3 Sostanze pericolose e soggette a restrizioni
- 4.4 Riduzione dei rifiuti: gestione di acque di scarico, rifiuti solidi e acqua piovana

5 PRIVACY, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, SECURITY E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI – CYBER SECURITY

- 5.1 Privacy
- 5.2 Proprietà intellettuale
- 5.3 Security
- 5.4 Sicurezza delle informazioni – Cyber Security

6 ETICA DEL BUSINESS

- 6.1 Principi guida
- 6.2 Conflitto di interessi



6.3 Confidenzialità, protezione e riservatezza

6.4 Concorrenza leale e riciclaggio

6.5 Responsabilità economica

7 SISTEMA DI GESTIONE

7.1 Definizione del sistema di gestione

7.2 Resilienza

7.3 Condivisione del Codice di Condotta



1 – INTRODUZIONE

Particolare attenzione verso i requisiti non finanziari è stata posta dal Gruppo ENAV nei riguardi dei propri fornitori per conoscerne le prestazioni sociali, ambientali e di governance.

In tale ambito Enav gestisce la propria attività in modo responsabile e considera fondamentali alcuni principi come, per esempio, la gestione trasparente del rapporto con gli stakeholder, il rispetto dell'ambiente e l'impatto positivo sulla comunità. Un approccio sostenibile e responsabile che prevede anche un'attenzione specifica ai fornitori: per ENAV, infatti assume un'importanza sempre maggiore alla gestione consapevole della filiera di fornitura con l'obiettivo di analizzarne le prestazioni sociali, ambientali e di governance.

ENAV ha deciso di realizzare il presente Codice di Condotta dei Fornitori (di seguito "**Codice dei Fornitori**") che chiede venga rispettato da tutti i soggetti affidatari di appalti relativi a servizi forniture e lavori del Gruppo.

I principi indicati nel corpo di tale Codice, dovranno essere rispettati anche dai sub-appaltatori e dai sub-fornitori di ENAV: ad ogni azienda fornitrice verrà chiesto infatti di verificare e dimostrare il rispetto dei suddetti principi anche da parte dei "propri fornitori".

Laddove ciò non fosse possibile, il fornitore dovrà specificarne i motivi: l'azienda fornitrice sarà ritenuta responsabile di eventuali omissioni o violazioni di questo Codice.

Il codice illustra ciò che ENAV si aspetta dai propri fornitori in relazione alle principali aree del processo di acquisti responsabili. Esso è composto da diverse sezioni, prevedendo disposizioni vincolanti relativamente alle seguenti voci: Lavoro e Diritti Umani, Salute e Sicurezza, Ambiente, Etica del business, Sistema di gestione.

Per poter avviare o mantenere un rapporto commerciale con ENAV tutti i fornitori devono impegnarsi a rispettare tale Codice ed i principi in esso contenuti.

1.1 Leggi e normative

Ogni fornitore deve rispettare leggi e norme applicabili nei paesi in cui opera (per esempio: diritto del lavoro, diritti umani, salute, sicurezza, impatto ambientale, qualità di prodotti e servizi etc.).

Oltre alle leggi ed alle normative applicabili a livello locale, il Codice dei fornitori ENAV stabilisce requisiti minimi basati su principi internazionali che potrebbero essere più restrittivi rispetto ai requisiti di legge. I fornitori sono tenuti ad agire in



conformità al principio più restrittivo a condizione che lo stesso non violi le leggi e le normative locali applicabili.

In caso di conflitto tra il Codice dei fornitori e le leggi o normative locali, queste ultime prevarranno. In tal caso il fornitore dovrà informare tempestivamente ENAV comunicando come ritiene di poter continuare a rispettare i principi del Codice dei fornitori senza violare le norme di legge.

1.2 Segnalazione di dubbi o violazioni

I fornitori sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali dubbi su un qualsiasi requisito del Codice dei fornitori nonché eventuali violazioni - presunte o effettive - della legge, del Codice Etico, della Policy per la Prevenzione della Corruzione e delle Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) del Codice dei fornitori o di altro accordo contrattuale con ENAV. Ciò comprende le violazioni commesse da qualunque dipendente, consulente, partner, agente o altro rappresentante che agisce in nome e/o per conto del fornitore o di ENAV.

Le segnalazioni possono essere effettuate:

- inviando una e-mail all'indirizzo procurement@pec.enav.it oppure a mezzo lettera indirizzata all'attenzione della struttura Procurement – Methodologies and Tools – ENAV S.p.A. Via Salaria, 716 – 00138 Roma – Italia;
- utilizzando il canale di segnalazioni raggiungibile dal portale web della società e disciplinato dal Regolamento Whistleblowing.

1.3 Monitoraggio della conformità e misure correttive

ENAV, tramite suoi dipendenti o soggetti terzi, si riserva il diritto di effettuare ispezioni o audit anche avvalendosi di parti terze, per verificare la conformità dei fornitori al presente Codice alla Policy per la Prevenzione della Corruzione e alle Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC).

I fornitori sono tenuti a concedere a ENAV o agli incaricati, l'accesso alle loro strutture per esaminare la documentazione, scattare fotografie, gestire colloqui personali con il management e con i dipendenti.

I fornitori sono tenuti a conservare tutti i relativi documenti, rendendoli disponibili per la consultazione inclusi libri e registri che potrebbero essere necessari per



verificare la conformità con il presente Codice e le leggi applicabili. Qualora i documenti non fossero disponibili presso la struttura, i fornitori dovranno metterli a disposizione di ENAV durante l'ispezione.

Nel caso in cui venga riscontrata una non conformità al presente Codice alla Policy per la Prevenzione della Corruzione e alle Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC), ENAV si riserva il diritto di risolvere con effetto immediato il rapporto contrattuale con il fornitore o di chiedere al fornitore di adottare misure correttive entro un termine ragionevole.

In questa seconda ipotesi, ENAV si riserva il diritto di risolvere il rapporto contrattuale in caso di ingiustificati ritardi e di omissioni nell'adozione delle misure correttive entro la scadenza indicata.

1.4 Trasparenza e tracciabilità

Per gestire la propria attività in un'ottica di sostenibilità ENAV ritiene fondamentale adottare un approccio basato su relazioni trasparenti con i propri fornitori.

Anche per questo chiede a tutti i fornitori di promuovere nell'ambito della loro catena di fornitura pratiche di approvvigionamento responsabili che garantiscano il rispetto di questo Codice sia da parte delle strutture organizzative interne sia dei sub-fornitori che dei sub-appaltatori, favorendo il monitoraggio della conformità a tutti i livelli della filiera.

I fornitori sono tenuti a segnalare a ENAV i dati indicati dalle normative di riferimento dei sub-fornitori e sub-appaltatori coinvolti nel processo di fornitura di prodotti e servizi e/o negli appalti di lavori, fornendo in particolar modo informazioni sulla localizzazione geografica di tutte le strutture coinvolte nella realizzazione dell'appalto o della fornitura, garantendone quindi la piena tracciabilità.

1.5 Evoluzione del documento

Il Codice dei fornitori non è un documento statico: perché possa essere un punto di riferimento importante e garantire l'adeguatezza ed efficacia dei suoi contenuti e della sua applicazione, viene sottoposto a revisione periodica in base agli sviluppi normativi e legislativi, alle best-practice ed agli input forniti dagli stakeholder.

Eventuali suggerimenti, opinioni e commenti sul Codice dei fornitori possono essere inviati tramite e-mail all'indirizzo procurement@pec.enav.it oppure a mezzo lettera indirizzata all'attenzione della struttura Procurement – Methodologies and Tools - ENAV S.p.A. Via Salaria, 716 – 00138 Roma - Italia.



2 - LAVORO E DIRITTI UMANI

2.1 Rapporti di lavoro

I fornitori ENAV sono tenuti ad assumere esclusivamente lavoratori aventi i requisiti di legge per l'accesso al lavoro secondo le norme del paese in cui operano.

Il rapporto di lavoro tra il fornitore e i suoi dipendenti deve essere liberamente concordato tra le parti secondo le leggi e le pratiche applicabili così come l'eventuale cessazione deve essere gestita in modo conforme alla legge. Anche nella gestione di eventuali esuberanti, laddove possibile e nell'ambito del quadro giuridico applicabile, i fornitori devono limitare gli effetti delle azioni intraprese, fornendo ai dipendenti interessati le opportune informazioni e un'assistenza adeguata.

I fornitori sono tenuti a rispettare i diritti alla privacy dei dipendenti secondo quanto previsto dalla legge. La documentazione dei dipendenti deve essere mantenuta riservata e personale e le informazioni sensibili devono essere accessibili esclusivamente al personale autorizzato ed eventualmente agli ispettori designati da ENAV. Dovrà inoltre essere impedito l'utilizzo di queste informazioni per scopi discriminatori o per altre motivazioni non conformi alla legge applicabile.

Tutti i fornitori devono dichiarare a ENAV l'eventuale presenza e la provenienza dei materiali regolamentati dalla norma relativa ai Conflict Minerals [1].

[1] denominati 3TG, (Oro, Coltan/columbite-tantalite, Cassiterite, Wolf Ramite) ed ai loro derivati (Tantalio, Stagno, Tungsteno) se contenuti nei prodotti oggetto di fornitura. A tale scopo devono svolgere un'accurata indagine sulla propria catena di fornitura conformemente a quanto previsto dalle Linee Guida dell'OECD che specifica quanto richiesto in termini di "due diligence" sull'argomento.

2.2 Lavoro minorile, lavoratori giovani, apprendisti e tirocinanti

I fornitori ENAV non devono assumere persone che non hanno raggiunto l'età minima per l'ammissione al mondo del lavoro prevista dalla legge del paese di riferimento. In ogni caso, non devono assumere persone di età inferiore a 15 anni. Sono inoltre tenuti ad adottare un sistema di gestione e controllo che consenta di verificare l'età di ciascun dipendente esaminando la documentazione di identificazione personale legalmente riconosciuta. Qualora tali documenti non siano disponibili, i fornitori ENAV devono utilizzare altri strumenti attendibili per accertare l'età del dipendente.

Il tipo di lavoro, le mansioni e le condizioni lavorative dei dipendenti di età inferiore a 18 anni (lavoratori giovani) devono essere conformi alla legge e, come



condizione vincolante, non devono rappresentare un pericolo per la loro salute e sicurezza fisica e morale.

I programmi di apprendistato o di tirocinio non devono essere utilizzati per evitare il pagamento, totale o parziale, di stipendi e benefit previsti dalla legge.

2.3 Lavoro forzato, obbligatorio, manodopera a contratto, schiavitù, tratta e prigionia

È vietata ai fornitori ENAV qualunque forma di lavoro forzato, obbligatorio, lavoro prestato sotto il vincolo della restituzione di un debito, schiavitù e tratta degli esseri umani, così come in condizioni di coercizione psicologica e/o fisica.

I fornitori ENAV non possono obbligare i propri dipendenti a svolgere lavoro straordinario ovvero a prestare la propria opera per ore di straordinario eccedenti i limiti consentiti dalla legge.

I dipendenti dei fornitori ENAV devono essere in possesso o avere il controllo diretto dei loro documenti d'identità personale, avere libertà di movimento, avere la facoltà di risolvere il rapporto di lavoro pur nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla legge.

2.4 Orario di lavoro

L'orario di lavoro, ordinario e straordinario, deve rispettare i requisiti di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili.

Il lavoro straordinario deve comunque essere richiesto su base volontaria.

2.5 Retribuzione e benefit

I fornitori ENAV devono retribuire i dipendenti per le ore di straordinario svolte in base alle percentuali di maggiorazione previste dalla legge dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli accordi integrativi e volontari. In presenza di leggi meno restrittive, ai fornitori viene suggerito di retribuire le ore di lavoro straordinario ad una tariffa maggiore rispetto a quella ordinaria.

In assenza di un salario minimo fissato dalla legge o dai contratti collettivi, i salari devono essere sufficienti a soddisfare i bisogni fondamentali dei dipendenti e a garantire loro un reddito adeguato a questo scopo.



I fornitori ENAV sono tenuti a concedere i benefit previsti dalla legge, inclusi la previdenza sociale, il congedo parentale, le ferie annuali e le festività.

2.6 Discriminazione

I dipendenti non devono essere soggetti a nessun tipo di discriminazione basate su genere, orientamento sessuale, razza, religione, nazionalità, età, opinione politica, affiliazione sindacale, disabilità fisica o mentale, gravidanza, estrazione sociale o etnica e qualunque altro stato o caratteristica personale.

2.7 Abuso, coercizione, molestie e provvedimenti disciplinari

I dipendenti dei fornitori ENAV devono essere trattati con dignità e rispetto e in nessun caso devono essere oggetto di abusi verbali, fisici o psicologici, coercizione, pressioni o minacce, punizioni corporali o qualunque altra forma di molestia durante la selezione, nel corso e per tutta la durata del rapporto di lavoro.

I fornitori ENAV non devono consentire l'adozione di provvedimenti disciplinari o la comminazione di sanzioni pecuniarie per motivi disciplinari che siano illegali o eccessive. Qualunque altra decurtazione dallo stipendio deve essere approvata per iscritto dal dipendente.

2.8 Libertà di associazione e negoziazione collettiva

I fornitori ENAV, in conformità con la legge applicabile, sono tenuti a riconoscere e rispettare il diritto dei dipendenti di associarsi, organizzarsi o aderire a un'organizzazione sindacale⁴ e negoziare accordi collettivi in modo lecito senza subire interferenze, sanzioni o ritorsioni. I fornitori ENAV sono tenuti ad assumere un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti delle attività sindacali.

2.9 Formazione e sviluppo

I fornitori ENAV devono garantire la disponibilità di strumenti adeguati allo sviluppo delle competenze e delle capacità di tutti i dipendenti.



3 - SALUTE E SICUREZZA

3.1 Ambiente di lavoro

I fornitori di ENAV sono tenuti ad offrire ai dipendenti un ambiente di lavoro sano e sicuro: devono, per esempio, prevenire l'inquinamento acustico, garantire un'adeguata illuminazione, aerazione, igiene, accesso all'acqua potabile e pulizia degli ambienti di lavoro e in particolare dei servizi igienici. I fornitori che offrono alloggi e mense ai propri dipendenti sono inoltre tenuti a garantire la sicurezza e l'igiene di tali strutture e a rispettare tutte le leggi applicabili in materia.

3.2 Prevenzione infortuni

I fornitori di ENAV, devono dotarsi di tutte le misure necessarie per impedire il verificarsi di incidenti ed infortuni ed osservare tutte le leggi applicabili in materia di salute e sicurezza in ambito lavorativo: per esempio, dotarsi di strumenti di prevenzione e risposta alle emergenze, gestire la sicurezza degli edifici e gli impianti antincendio, verificare le dotazioni di primo soccorso e dei dispositivi di protezione personale, garantire la sicurezza delle attrezzature e degli impianti elettrici.

3.3 Responsabile salute e sicurezza

I fornitori di ENAV sono tenuti a nominare un responsabile per la salute e la sicurezza. Il responsabile deve verificare che venga realizzata un'attività di formazione adeguata dei dipendenti relativamente alle norme di salute e sicurezza. Il responsabile deve inoltre tenere registrazione dei corsi di formazione effettuati.

3.4 Emergenze sanitarie

I fornitori di ENAV S.p.a. devono dotarsi di tutte le misure necessarie per fronteggiare eventuali emergenze sanitarie come la diffusione di virus pandemici e/o derivanti da calamità naturali, tutelando la salute dei propri dipendenti e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per prevenire e contrastare le emergenze sanitarie, ogni fornitore si impegna a rispettare le disposizioni delle Autorità competenti finalizzate a garantire un livello adeguato di sicurezza.



Per essere adeguatamente preparati alle eventuali emergenze sanitarie, i fornitori cercheranno di formare i propri dipendenti nell'utilizzo di mezzi a disposizione per evitare discontinuità del lavoro (posta elettronica, telefono, sistemi di videoconferenza ed altri sistemi informatici).

Tutti i fornitori che dovranno comunque accedere nella sede di ENAV dovranno osservare sempre e comunque le misure di sicurezza previste.

4 – AMBIENTE

4.1 Impatto ambientale

ENAV chiede ai suoi fornitori l'impegno a ridurre l'impatto ambientale dei loro prodotti e servizi e a rispettare ecosistemi e biodiversità.

I fornitori di ENAV S.p.a. sono tenuti ad adempiere a tutte le leggi e normative sull'ambiente incluse quelle in materia di gestione delle sostanze e rifiuti solidi e pericolosi, alla gestione, utilizzo e smaltimento delle acque reflue, alle emissioni in atmosfera, all'inquinamento acustico.

ENAV incoraggia i fornitori a monitorare e migliorare in modo continuativo le proprie politiche di sostenibilità ambientale con particolare attenzione alla riduzione, riutilizzo e riciclo dei propri rifiuti.

ENAV raccomanda in particolare ai fornitori con processi produttivi a forte impatto ambientale l'adozione di standard internazionali e di alcune certificazioni del sistema di gestione ambientale (ISO14001, EMAS etc.) nonché alcune certificazioni di prodotto (EPD, Ecolabel etc.).

Inoltre, ENAV S.p.a. consiglia ai propri fornitori di mettere in atto ulteriori azioni che contrastino in particolare il rischio climatico, come, ad esempio: la riduzione delle emissioni CO₂, la promozione della mobilità sostenibile, l'utilizzo laddove applicabile, della politica dello smart-working o lavoro da remoto.

4.2 Efficienza delle risorse ed energia pulita

I fornitori di ENAV sono invitati a ridurre il consumo di risorse e/o materie prime. Ai fornitori si chiede di cercare nuove soluzioni per migliorare l'efficienza idrica ed energetica, utilizzare fonti rinnovabili, tracciare, documentare ed analizzare i propri sforzi atti a ridurre quando possibile l'impatto ambientale di processi, prodotti e servizi.



4.3 Sostanze pericolose e soggette a restrizioni

I fornitori di ENAV devono identificare agenti chimici e altri prodotti che potrebbero rappresentare un pericolo per l'ambiente, in modo da garantirne l'utilizzo, l'immagazzinamento e lo smaltimento in condizioni di sicurezza.

ENAV chiede inoltre ai propri fornitori di identificare, monitorare, controllare, trattare e ridurre le emissioni atmosferiche pericolose, le acque di scarico e i rifiuti derivanti dalle proprie operazioni.

4.4 Riduzione dei rifiuti: gestione di acque di scarico, rifiuti solidi e acqua piovana

ENAV chiede ai fornitori l'impegno alla riduzione – e quando possibile l'eliminazione – di ogni tipo di rifiuto.

Qualora i rifiuti non possano essere eliminati del tutto, i fornitori ENAV devono impegnarsi a controllare tutte le fasi di raccolta e smaltimento di tali rifiuti, rispettando leggi e regolamenti vigenti in modo sicuro per l'ambiente. Tali misure includono interventi finalizzati ad evitare che fuoriuscite e perdite finiscano in modo illecito nel sistema di scarico.

È necessario accertarsi che vengano messe in atto tutte le azioni possibili finalizzate al corretto trattamento delle acque scarico e dei rifiuti solidi derivanti dalle attività produttive, dai processi industriali e dai servizi sanitari.

5 - PRIVACY, PROPRIETÀ INTELLETTUALE, SECURITY E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI – CYBER SECURITY

5.1 Privacy

Per quanto concerne la Privacy i fornitori ENAV S.p.a. dovranno applicare quanto previsto dal GDPR o rispettare la normativa Privacy applicabile. L'applicazione del GDPR o di eventuali altre norme sarà comunque improntata sui principi di correttezza, necessità, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

I fornitori si impegnano a rispettare, osservare ed applicare quanto previsto nei Contratti rilasciati da ENAV a valle dell'aggiudicazione delle procedure di affidamento, in materia di Privacy.



5.2 Proprietà intellettuale

I contenuti e le informazioni che ENAV condivide con i propri fornitori sono da considerarsi riservate e tutelate dal diritto d'autore o da altri diritti di proprietà intellettuale (inclusi i diritti sulle banche dati) riconosciuti dalle leggi applicabili, nazionali, comunitarie ed internazionali.

I fornitori si impegnano a non trasmettere, vendere o distribuire, in tutto o in parte, a qualunque titolo, le informazioni e i contenuti condivisi da ENAV senza previa autorizzazione.

I fornitori di ENAV sono tenuti a rispettare, osservare ed applicare quanto previsto nei Contratti rilasciati da ENAV relativamente alle specifiche clausole riferite alla proprietà intellettuale.

5.3 Security

La natura e la missione di ENAV impongono che tutti i fornitori, i subfornitori i loro dipendenti ed i consulenti adattino le proprie condotte al fine di garantire la sicurezza delle infrastrutture e del personale del Gruppo ENAV. In particolare, quando si trovino ad operare in luoghi soggetti a speciali regimi di tutela, come aeroporti infrastrutture della navigazione aerea ed aree di interesse per la sicurezza della Repubblica, adottino misure di formazione, accrescimento della consapevolezza ed azioni positive e formalizzate, per garantire il rispetto delle norme di legge e regolamento e la piena attuazione delle regole del security management system di ENAV, applicabili anche ai terzi.

I fornitori, i subfornitori, i consulenti ed i relativi dipendenti sono altresì tenuti a segnalare tempestivamente gli eventi riguardanti la sicurezza delle infrastrutture e del personale di ENAV che, anche potenzialmente, potrebbero pregiudicare gli interessi di ENAV, con specifiche modalità definite dalle procedure, preventivamente comunicate ai fornitori stessi.

5.4 Sicurezza delle informazioni – Cyber Security

ENAV ascrive importanza fondamentale alla sicurezza delle informazioni, sia per quanto attiene alla tutela dei dati personali, sia in attuazione di specifiche normative cogenti, direttamente connesse alla propria missione istituzionale e più in generale, quale strumento di protezione di interessi pubblici, di terze parti e della compagine aziendale in un mondo sempre più digitale ed interconnesso.

Per tale ragione, ENAV pone stringenti regole, esplicite e formalizzate, per la protezione delle informazioni, dei sistemi e delle reti, funzionali all'assolvimento della propria missione, dello svolgimento delle proprie attività e di quelle delle società controllate, cui i fornitori – ed i relativi subfornitori o collaboratori e



consulenti – sono tenuti a prestare adesione, rispettando, applicando ed osservando quanto previsto da leggi, regolamenti e clausole contrattuali.

Fornitori e partner terzi saranno regolarmente valutati utilizzando audit, verifiche o altre forme di valutazione per confermare il rispetto degli obblighi contrattuali.

I dipendenti e gli altri prestatori d'opera, con qualunque formula contrattuale, che abbiano a qualunque titolo accesso al trattamento di informazioni di pertinenza ENAV; ovvero si trovino anche occasionalmente in condizione di agire su sistemi di pertinenza ENAV o che abbiano con essi interazione, dovranno essere consapevoli e formati, con modalità documentate, al rispetto dei principi della sicurezza delle informazioni e conformarsi a leggi, regolamenti, ordini e discipline attinenti alla protezione della sicurezza delle informazioni.

I fornitori, i subfornitori, i consulenti ed i relativi dipendenti sono altresì tenuti a segnalare tempestivamente gli eventi riguardanti la sicurezza delle informazioni, dei sistemi e delle reti di ENAV che, anche potenzialmente, potrebbero pregiudicare gli interessi di ENAV, con specifiche modalità definite dalle procedure, preventivamente comunicate ai fornitori stessi

6 - ETICA DEL BUSINESS

6.1 Principi guida

I fornitori ENAV sono sollecitati ad applicare in tutte le attività aziendali i più elevati standard di integrità, onestà e correttezza. Sono tenuti inoltre a osservare le leggi, il Codice Etico, la Policy per la Prevenzione della Corruzione e le Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC) che proibiscono espressamente pratiche corruttive estorsive e di riciclaggio di denaro sporco. La falsificazione dei documenti o il rilascio di false dichiarazioni relativamente alle condizioni o alle pratiche adottate nella catena di fornitura potranno essere considerati come causa di risoluzione contrattuale, ferme restando le conseguenze civili e penali previste dalle leggi vigenti.

I fornitori ENAV sono tenuti ad astenersi da pratiche di manipolazione di gare d'appalto, fissazione dei prezzi o altre pratiche commerciali scorrette in violazione delle leggi in materia di concorrenza leale e antitrust.

I fornitori sono tenuti ad astenersi dall'offrire regali o servizi di intrattenimento o di ospitalità a dipendenti ENAV In accordo a quanto disciplinato dalle Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (SGPC).



6.2 Conflitto di interessi

I fornitori sono tenuti a segnalare a ENAV ogni situazione che possa apparire in conflitto di interessi prima di avviare qualsiasi rapporto commerciale e a segnalare eventuali casi in cui un dipendente sia un parente di un dipendente di Enav in grado d'influenzare la negoziazione del contratto e l'esecuzione del rapporto commerciale.

I fornitori dovranno evitare i comportamenti che potrebbero precludere il rapporto di fiducia con ENAV. Per questo devono informare ENAV della presenza di un possibile conflitto di interessi o di situazioni che possono rappresentare un potenziale conflitto di interessi. Durante il periodo di rapporto lavorativo con ENAV, i fornitori non dovranno mai cercare di trarre vantaggio dal loro rapporto personale con i dipendenti ENAV.

6.3 Confidenzialità, protezione e riservatezza

I fornitori sono tenuti a rispettare i diritti della proprietà intellettuale di terzi e a proteggere le informazioni riservate e oggetto di privativa intellettuale, il know-how e i segreti commerciali di ENAV e ad utilizzarli esclusivamente per gli scopi autorizzati dall'azienda. L'obbligo di riservatezza resta in vigore anche successivamente alla cessazione del rapporto con ENAV.

I fornitori devono considerare strettamente riservate tutte le informazioni relative all'attività di ENAV e consentire l'accesso a tali informazioni solo ai collaboratori direttamente coinvolti nel progetto.

I fornitori non dovranno mai comunicare a terzi, anche mediante attività di diffusione pubblica, nessuna informazione sensibile su ENAV salvo nei casi che saranno esplicitamente autorizzati dall'azienda.

6.4 Concorrenza leale e riciclaggio

Tutti i fornitori ENAV devono condurre le proprie attività in linea con i principi di concorrenza leale e delle applicabili normative anti-trust.

Nessun fornitore può essere coinvolto o comunque prendere parte a una qualsiasi attività che possa anche solo apparentemente avere connessioni con il riciclaggio di denaro.



6.5 Responsabilità economica

I fornitori ENAV devono conformarsi a tutte le leggi nazionali e internazionali applicabili in materia di contabilità, fiscalità e trasparenza e devono evitare ogni forma di evasione fiscale, elusione, riciclaggio di denaro o altri comportamenti illeciti.

7 - SISTEMA DI GESTIONE

7.1 Definizione del sistema di gestione

Ai fornitori di ENAV S.p.a. si chiede di adottare o implementare uno o più sistemi di gestione che consentano di garantire che le operazioni rispettino i requisiti richiesti oltre che le leggi e le normative vigenti, siano conformi alle responsabilità indicate in questo Codice, riducano i rischi operativi associati a tali responsabilità.

Il sistema di gestione deve includere i seguenti elementi: impegno e responsabilità a livello dirigenziale; processi per individuare, monitorare e rispettare la totalità di leggi, normative, standard e requisiti vigenti e pertinenti; gestione dei rischi; comunicazioni e opportunità formative per tutti i lavoratori, nelle modalità stabilite dai fornitori; individuazione, monitoraggio e, ove possibile, implementazione di soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali derivanti dalle attività del fornitore; valutazioni costanti, monitoraggio e miglioramento continuo, incluse misure correttive. Inoltre, deve essere previsto un sistema per dare ai lavoratori la possibilità di esprimere in forma anonima le proprie rimostranze senza timore di ritorsioni, salvo nei casi vietati dalla legge.

Ai fornitori di ENAV S.p.a. si chiede di avviare un programma che garantisca il costante monitoraggio da parte di tali sistemi di segnalazione, nonché la registrazione dei problemi comunicati e l'attuazione di provvedimenti risolutivi.

7.2 Resilienza

ENAV chiede ai propri fornitori di integrare flessibilità nel proprio modello di business, in modo essere in grado di adattarsi a nuove, mutevoli e dinamiche di mercato legate a rischi ambientali, sistemici o semplicemente alla rapida evoluzione dello stesso, gestendo gli imprevisti che dovessero sopraggiungere ed influire sulla normale attività aziendale. È fondamentale promuovere una adeguata cultura del rischio, al fine di ottenere una rapidità di ripristino della continuità operativa e la sicurezza dei sistemi informativi e la capacità di gestione e comunicazione.



Gli operatori economici che partecipano alla catena delle forniture critiche per le attività istituzionali di ENAV sono tenuti a conformarsi alle clausole di continuità operativa contrattualmente previste e a sottoporsi alle verifiche periodiche previste dai relativi piani e a diffondere, ai subfornitori, ai consulenti, ai dipendenti e ai prestatori d'opera a qualunque titolo, la consapevolezza relativa alle dipendenze ed ai potenziali impatti che possano essere generati sulle funzioni di ENAV, adoperandosi per mitigare i rischi e ridurre al minimo le eventuali conseguenze negative.

7.3 Condivisione del Codice di Condotta

ENAV S.p.A. al fine di garantire il rispetto del presente Codice da parte di tutti gli attori della catena di fornitura, invita i propri fornitori a comunicare, condividere e illustrare i contenuti di questo documento ai loro volta verso i propri fornitori (sub-appaltatori e sub-fornitori).

I fornitori di ENAV sono tenuti a progettare e organizzare iniziative di formazione per consentire ai dipendenti di raggiungere un livello di conoscenza adeguato dei contenuti del presente Codice dei Fornitori.

ENAV chiede che tutti i fornitori attestino mediante adeguata documentazione l'avvenuta condivisione dei principi e dei valori inseriti nel presente Codice.

Il Responsabile Procurement

Giovanni Vasta